



La protesta partita da giorni in altre università italiane ora si affaccia anche nell'ateneo molisano

# Agraria, la Pantera torna a ruggire

*Contro la riforma Gelmini gli studenti occupano parte della facoltà*

Per dare forza alle proteste dei giorni scorsi, ieri gli studenti del "collettivo 2k8" dell'Università degli Studi del Molise hanno occupato la facoltà di Agraria in via

De Sanctis, sospendendo anche le lezioni. I motivi sono tanti, e fanno tutti riferimento al Ddl Gelmini, che stamattina vedrà il suo iter conclusivo alla Camera dei

Deputati. I tagli all'università pubblica, alle borse di studio, alle mense, e agli alloggi, l'introduzione della figura del ricercatore a tempo determinato per sei anni,

l'azzeramento dei poteri del senato accademico e l'introduzione del "Fondo di merito" stringono gli universitari intorno alla protesta. Il presidio permanente è sostenuto anche dal Partito Democratico del Molise, dai Giovani Democratici di Campobasso e dalla delegazione della CGIL "Giovani non più disposti a tutto". Ieri mattina, infatti, il segretario regionale del PD, Danilo Leva, ha fatto visita al sit-in dichiarando: "Siamo qui a testimoniare la nostra solidarietà e ad ascoltare le ragioni degli studenti, ragioni che comprendiamo e condividiamo pienamente. La riforma del ministro Gelmini, che il parlamento sta discutendo in questi giorni, va cambiata radicalmente. Essa certifica definitivamente l'impoverimento e l'arretramento del-



Striscioni e slogan animano la protesta

l'università italiana, riportandola indietro di decenni ad una gestione centralistica della burocrazia ministeriale, del tutto inefficace e fuori dalla storia." La scorsa notte gli studenti del collettivo hanno dormito nella facoltà, e stamattina, come anticipa Giampiero Cesario, studente della facoltà di Giurisprudenza, si terrà un'assemblea presso Economia, a cui parteciperanno docenti e ricercatori. La manifestazione andrà avanti ad oltranza, in attesa di notizie dalla Camera dei Deputati. Dall'approvazione o dal ritiro del Ddl dipenderà, infatti, la prosecuzione della protesta.

VdT